Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Documenti di bilancio



L'ECORENDICONTO DELLO STATO

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L.196/2009: Risultanze delle spese ambientali

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

2016
2017
2018
2019

MEF Ragioneria Generale dello Stato

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

L'ECORENDICONTO DELLO STATO

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009: Risultanze delle spese ambientali

Roma, giugno 2018

INDICE

1 - ECORENDICONTO DELLO STATO 1
1.1 - DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI 1
1.2 - RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE 3
1.2.1 - Settori ambientali di Intervento e natura economica della spesa 3
1.2.2 - Spesa primaria ambientale per ministero e per missione 5
1.3 - LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA 7
1.4 - LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE 9

ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO 11

GLOSSARIO 19

GRAFICI, TAVOLE E TABELLE

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale) 4

Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale) 5

Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)..... 6

Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)..... 7

Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)..... 8

Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori in euro)..... 13

Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori percentuali) 14

Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori in euro) 15

Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2017 (valori in euro)..... 16

Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2017 (valori percentuali) 17

Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2017 (valori in euro) 18

Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci 22

Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci..... 24

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

- Ecorendiconto dello Stato -

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

1 - ECORENDICONTO DELLO STATO

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, stabilisce che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le "*risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali*" definite come "*le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale*". La norma prevede che ogni amministrazione fornisca sistematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione stabilite con Determina del Ragioniere Generale dello Stato e coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia.

In applicazione della predetta norma, il Rendiconto generale dello Stato relativo all'esercizio finanziario del 2017 ha costituito l'ottava occasione consecutiva in cui si producono le informazioni sulle spese ambientali dello Stato.

In particolare, la Ragioneria Generale dello Stato in prima approssimazione ha individuato per il bilancio consuntivo del 2017 i capitoli e i piani gestionali di ciascun Ministero che contengono in tutto o in parte spese ambientali. Il risultato di tale lavoro è stato successivamente verificato ed integrato dalle singole amministrazioni, pervenendo ad un risultato definitivo e condiviso. Le metodologie per l'individuazione e la classificazione delle spese ambientali hanno seguito le disposizioni contenute nella Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Secondo quanto stabilito con la citata Determina, le informazioni fornite dalle amministrazioni sulle spese ambientali sono elaborate e rappresentate in forma aggregata e vengono illustrate in apposita sezione della Relazione illustrativa del Conto del bilancio.

1.1 - DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*): il sistema europeo **dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti** con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Tale sistema individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:

le spese per la "**protezione dell'ambiente**", ossia le spese per le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.), così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.). Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cepa**

(*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);

le spese per l'"**uso e gestione delle risorse naturali**", ossia le spese per le attività e le azioni finalizzate all'uso e gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e alla loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

Entrambe le classificazioni al primo livello della struttura si articolano in classi (identificate dalle cifre da 1 a 9 per la Cepa e da 10 a 16 per la Cruma), le quali a loro volta si articolano in voci di maggiore dettaglio (identificate da codici a due o più cifre). Le articolazioni delle classificazioni Cepa e Cruma sono riportate nel Prospetto 1 e nel Prospetto 2 del Glossario.

I dati elaborati sono stati rilevati a livello dei singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. Per una descrizione della metodologia impiegata per l'individuazione delle spese ambientali, si rimanda alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Le risorse rappresentate in questa sezione si riferiscono alla **spesa primaria**, ovvero alla spesa depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie. La spesa che si rappresenta, inoltre, fa riferimento alle risorse per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuate a beneficio della collettività, e non anche alle stesse tipologie di spese che le amministrazioni dello Stato sostengono a proprio uso e consumo. L'aggregato di spesa preso a riferimento è pertanto depurato anche dalle spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno, quando rivestono il ruolo di produttori, o per l'acquisto degli stessi, quando rivestono il ruolo di utilizzatori di beni e servizi ambientali. Pertanto sono state escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi[1].

L'ammontare delle spese ambientali così individuato può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'ammontare destinato a finalità ambientali. Si tratta per lo più di capitoli o piani gestionali riguardanti trasferimenti ad altri soggetti al di fuori delle amministrazioni centrali dello Stato per i quali le amministrazioni centrali stesse non sono in possesso di sufficienti informazioni sulle finalità delle spese realizzate dai destinatari delle risorse trasferite (è il caso, ad esempio, di alcuni trasferimenti destinati al finanziamento ordinario degli enti territoriali o di alcuni contributi agli investimenti alle imprese o contributi per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo). In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi. Di conseguenza l'ammontare delle spese ambientali può

1 L'ammontare di risorse destinate dalle amministrazioni a spese per la produzione o l'acquisto di servizi ambientali ad uso interno è una porzione modesta del totale delle risorse destinate a spese ambientali. Tale quota è stata stimata pari a circa il 10% in termini di massa spendibile.

risultare sottostimato in relazione all'esistenza di trasferimenti che potrebbero includere spese a finalità ambientali.

1.2 - RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE

1.2.1 - Settori ambientali di Intervento e natura economica della spesa

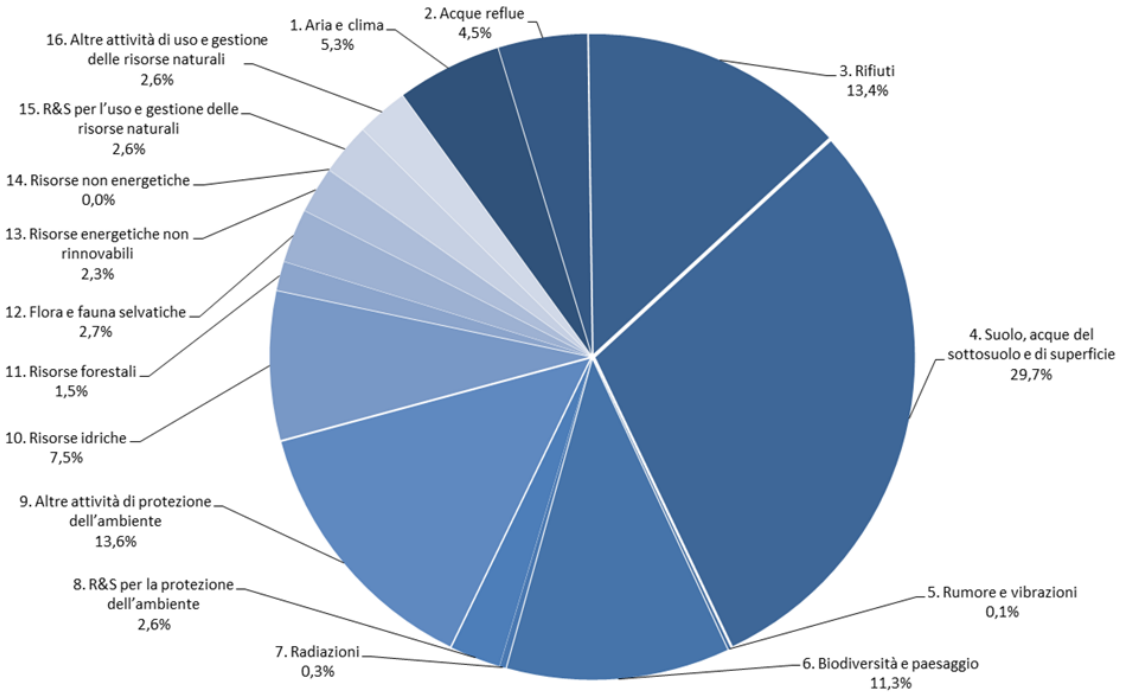
Le risorse finanziarie destinate dallo Stato alla spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali ammontano nel 2017 a circa 4,7 miliardi di euro, pari allo 0,7% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Si tratta della massa spendibile per la spesa primaria ambientale, ossia della somma dei residui passivi accertati provenienti dagli esercizi precedenti e delle risorse definitive stanziate in conto competenza nel 2017. In particolare, i residui, pari a circa 1.854 milioni di euro, costituiscono circa il 39,8% del totale delle risorse (cfr. Tavola 1 e Tavola 2 in allegato). Rispetto al 2016, la spesa ambientale è diminuita di circa 109 milioni di euro, ovvero del 2,3% circa.

I settori ai quali nel complesso è destinata circa il 57% della spesa primaria ambientale (Grafico 1) sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (29,7%), delle "altre attività di protezione dell'ambiente" (13,6%), della "gestione dei rifiuti" (13,4%).

Un altro 39% circa delle risorse si ripartisce tra le classi "biodiversità e paesaggio" (11,3%), "uso e gestione delle acque interne" (7,5%), "protezione dell'aria e del clima" (5,3%), "gestione delle acque reflue" (4,5%),"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (2,7%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (2,6%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (2,6%) ed "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (2,6%).

La restante spesa ambientale è ripartita tra le classi "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (2,3%),"uso e gestione delle foreste" (1,5%), "protezione dalle radiazioni" (0,3%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (0,1%) ed "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (0,03%).

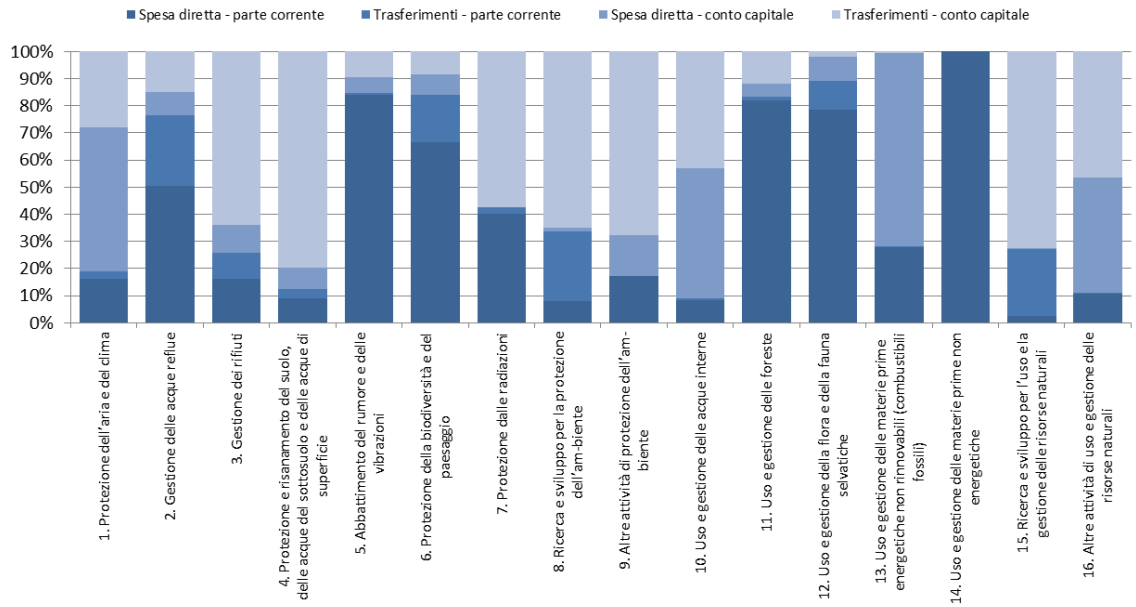
Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)



Il 39,6% della spesa primaria ambientale è costituita da spesa diretta (Grafico 2). La restante parte (60,4%) è costituita da trasferimenti (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private), di cui gran parte è in conto capitale (87,9%). I settori in cui i trasferimenti in conto capitale rappresentano la quota maggiore della spesa ambientale sono: "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie", "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali", "altre attività di protezione dell'ambiente", "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente", "gestione dei rifiuti", "protezione dalle radiazioni", "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali", "uso e gestione delle acque interne", "protezione dell'aria e del clima", "gestione delle acque reflue". I settori la cui spesa è prevalentemente in conto capitale, ma non costituita da trasferimenti (spesa diretta in conto capitale), sono quelli dell'"uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" e "protezione dell'aria e del clima", le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché "uso e gestione delle acque interne", nell'ambito del quale le risorse sono assorbite per la maggior parte dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

La spesa diretta corrente prevale nei settori dell'"uso e gestione delle materie prime non energetiche" e "abbattimento del rumore e delle vibrazioni", in gran parte imputabile agli interventi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed "uso e gestione delle foreste", nell'ambito dei quali le risorse sono assorbite per la maggior parte dal Ministero della difesa; tale tipologia di spesa appare anche molto rilevante nei settori dell'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche", nell'ambito delle quali le risorse sono attribuibili per la maggior parte rispettivamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero della difesa, e della "protezione della biodiversità e del paesaggio", le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'interno.

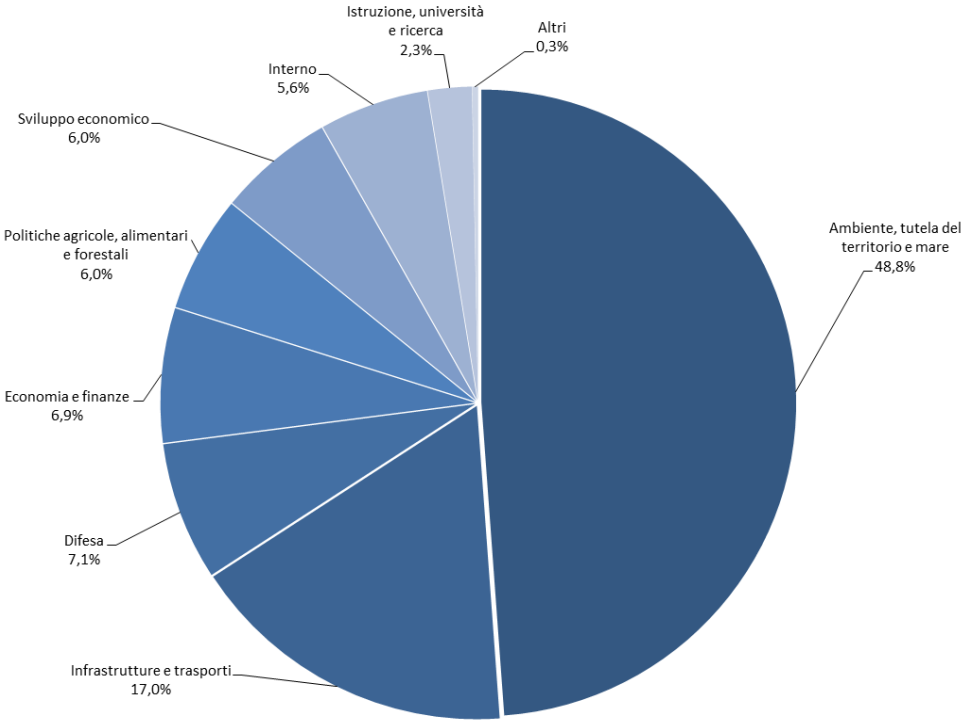
Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)



1.2.2 - Spesa primaria ambientale per ministero e per missione

La spesa ambientale è finanziata in maggior misura dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (48,8%), dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (17,0%), dal Ministero della difesa (7,1%), che insieme rappresentano circa l'73% della massa spendibile ambientale (Grafico 3). Rispetto al 2016, il Ministero della difesa ha fatto registrare un significativo aumento della spesa primaria ambientale (dallo 0,1% al 7,1%) grazie all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, oggi Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare. Inoltre, circa un ulteriore quinto delle risorse risulta complessivamente finanziato dal Ministero dell'economia e delle finanze (6,9%), dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (6,0%) e dal Ministero dello sviluppo economico (6,0%). Infine, contribuiscono in minor misura il Ministero dell'interno (5,6%), il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2,3%) ed i restanti Ministeri (0,3%).

Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra i diversi Ministeri discende dalle diverse competenze degli stessi in materia ambientale, che ben si riflettono nella distribuzione della spesa per Missione (Grafico 4 e Tavola 3 in allegato).

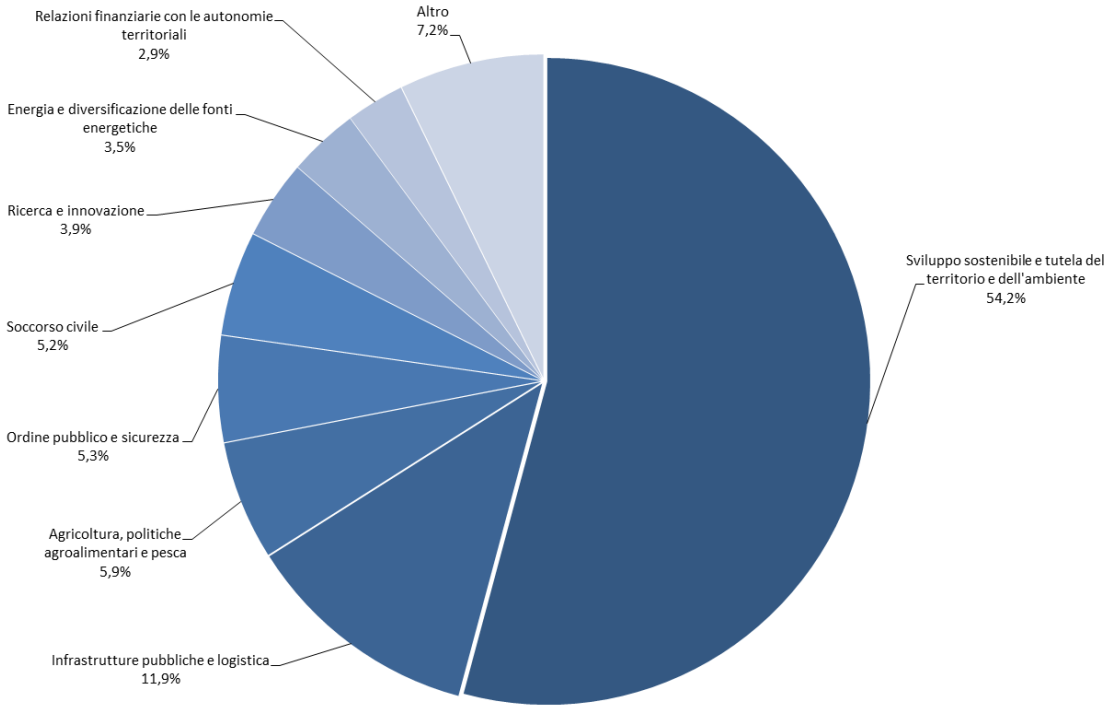
Gran parte della massa spendibile ambientale è destinata alla Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (54,2%), in cui rientrano le spese sostenute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare principalmente per i Programmi relativi alla "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche", alla "Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti" ed allo "Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale". In questa Missione rientrano anche le attività svolte nell'ambito del Programma "Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare" da parte del Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare per il Ministero della difesa. Nell'ambito della suddetta Missione e dei relativi Programmi, particolarmente rilevanti sono le Azioni "Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale", "Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile", "Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse" finanziate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La spesa ambientale della Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" (11,9%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, principalmente relative al Programma "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità" e all'Azione "Realizzazione del sistema MOSE".

La spesa ambientale della Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (5,9%) riguarda le attività del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

ricadenti principalmente nel Programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", e in particolare nell'Azione "Piano irriguo nazionale", ove sono rilevanti le spese per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)



La spesa primaria ambientale della Missione "Ordine pubblico e sicurezza" (5,3%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolte nell'ambito del Programma per la "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste", attraverso le Capitanerie di Porto.

La spesa primaria ambientale della Missione "Soccorso Civile" (5,2%) è sostenuta principalmente dal Ministero dell'interno nell'ambito delle attività svolte nei Programmi di spesa per la "Gestione del sistema nazionale di difesa civile" e la "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico" del "Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile".

Infine, ulteriori spese ambientali sono finalizzate alle Missioni "Ricerca e innovazione" (3,9%), "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" (3,5%) e "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" (2,9%).

1.3 - LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA

La spesa primaria ambientale effettivamente realizzata, in termini di pagamenti in conto competenza e in conto residui, ammonta nel 2017 a circa 2,6 miliardi di euro, pari al 55,4% del totale delle risorse finanziarie destinate alla protezione dell'ambiente e all'uso e gestione delle risorse naturali (massa spendibile). I pagamenti in conto residui,

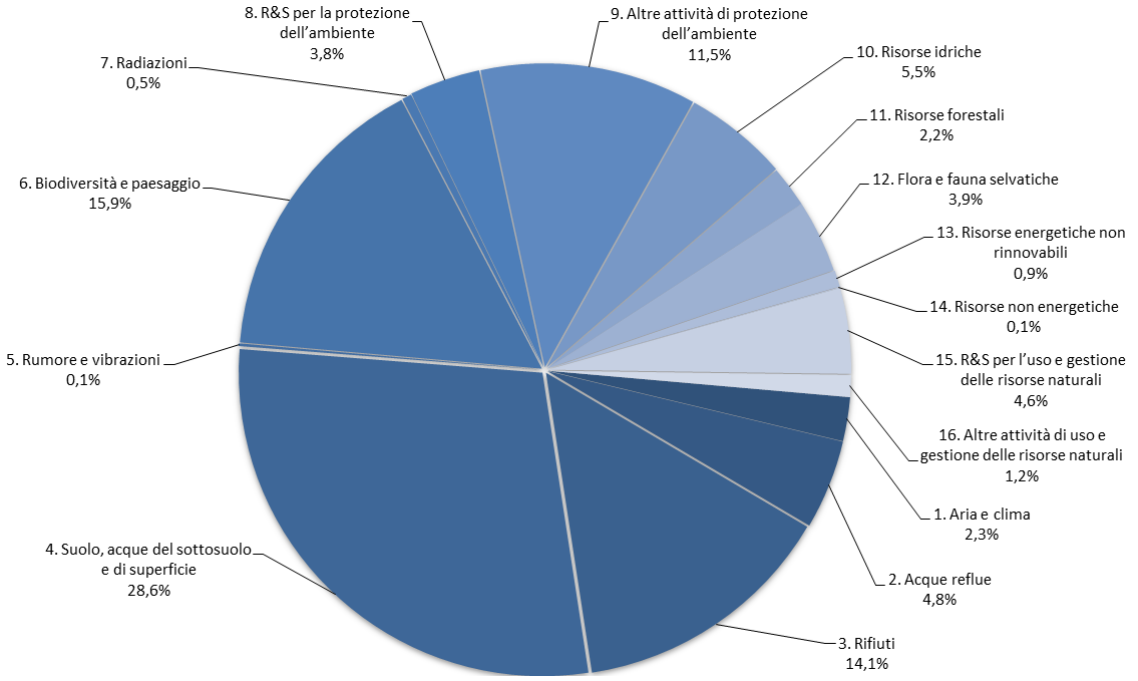
pari a circa 870 milioni di euro, costituiscono il 33,7% del totale dei pagamenti (cfr. Tavola 4, Tavola 5 e Tavola 6 in allegato).

In termini di pagamenti, la spesa primaria ambientale è pari nel 2017 allo 0,5% dei pagamenti della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato; questi ultimi rappresentano circa il 75,6% delle risorse finanziarie disponibili per il totale della spesa primaria dello Stato (massa spendibile).

I settori nei quali si registrano i maggiori pagamenti sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" e della "protezione della biodiversità e del paesaggio", cui corrispondono rispettivamente il 28,6% ed il 15,9% del totale dei pagamenti (Grafico 5). Questi due settori di spesa coprono quindi circa il 45% della spesa ambientale realizzata.

Circa un altro terzo del totale dei pagamenti è relativo ai settori "gestione dei rifiuti" (14,1%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (11,5%), "uso e gestione delle acque interne" (5,5%), "gestione delle acque reflue" (4,8%). Infine, il restante 19% circa dei pagamenti di spesa di natura ambientale avviene per la "ricerca e sviluppo per l'uso e gestione delle risorse naturali" (4,6%), l'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (3,9%), la "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (3,8%), la "protezione dell'aria e del clima" (2,3%), l'"uso e gestione delle foreste" (2,2%), le "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (1,2%), le "risorse energeticamente non rinnovabili" (0,9%), ed altri settori con un peso inferiore. Rispetto al grafico che illustra la composizione per settore ambientale della massa spendibile (Grafico 1), le differenze si spiegano con la diversa capacità di spesa dei settori ambientali.

Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2017 (distribuzione percentuale)



L'analisi della quota dei pagamenti totali effettuati in relazione al complesso delle risorse disponibili (Tavola 5 in allegato) evidenzia l'esistenza di cinque settori di spesa con un grado di realizzazione della spesa superiore all'80%: i settori di attività "ricerca e

sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (97,7%), "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (95,0%), "protezione dalle radiazioni" (91,5%), "uso e gestione delle foreste" (84,1%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (81,4%).

I settori caratterizzati dai più bassi gradi di realizzazione della spesa sono rappresentati da "protezione dell'aria e del clima" (24,5%) e "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (20,9%).

1.4 - LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE

La Tavola 6 in allegato mostra in dettaglio le risorse finanziarie destinate alla spesa primaria ambientale nei vari momenti della gestione dell'esercizio 2017: dagli stanziamenti iniziali stabiliti con la legge di bilancio, agli stanziamenti definitivi comprensivi delle variazioni di bilancio effettuate in corso d'anno; dagli impegni ai pagamenti e alle economie o maggiori spese, fino alla formazione dei residui passivi a fine esercizio.

Una quota non trascurabile delle risorse disponibili è rappresentata dalle risorse che si aggiungono in corso d'esercizio alle dotazioni iniziali (costituite da residui e stanziamenti iniziali). Le variazioni definitive in conto competenza costituiscono infatti oltre il 13,2% della massa spendibile e il 22,0% circa degli stanziamenti definitivi di competenza. In valore assoluto, il fenomeno risulta evidente per la "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" e le "altre attività di protezione dell'ambiente". In particolare, per il primo settore, le maggiori risorse assegnate in corso d'anno sono destinate al fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ed ai piani disinquinamento per il recupero ambientale, all'interno del Programma di spesa finalizzato alla "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche" nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Per il settore "Altre attività di protezione dell'ambiente", le variazioni in corso d'anno riguardano, in gran parte, i contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale ed il contributo al "Green Climate Fund", in esecuzione dell'accordo di Parigi collegato alla convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015, all'interno del Programma di spesa finalizzato allo "Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale" nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Nell'ambito delle risorse disponibili (massa spendibile), gli stanziamenti risultano pressoché tutti impegnati: la percentuale di impegno degli stanziamenti per i diversi settori ambientali di intervento è pari in media al 98,8%, con valori sempre superiori al 96%.

Come già evidenziato in precedenza, una quota dei pagamenti, pari a circa il 33,7%, è effettuata in conto residui. All'inizio dell'anno 2017, i residui accertati su spese ambientali ammontavano a circa 1.854 milioni. Al termine dell'esercizio 2017, l'ammontare di tali residui, comprensivo dei residui non spesi provenienti dagli esercizi precedenti e dei residui di nuova formazione, è aumentato a circa 1.911 milioni di euro.

Dato l'elevato tasso di impegno delle risorse stanziate nell'esercizio, i residui sono prevalentemente residui propri; il coefficiente di realizzazione non elevatissimo (pari in media a circa il 55,4%) determina comunque il persistere di un ammontare rilevante dei residui i quali, nonostante un certo grado di smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti (determinato dai pagamenti effettuati a valere su queste risorse), si compongono a fine esercizio sia di residui provenienti da esercizi antecedenti il 2017 sia di residui di nuova formazione (il coefficiente di realizzazione delle risorse impegnate in conto competenza è 62,0%).

ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO

Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	9. Altre attività di protezione dell'am-biente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**46.563.913**	**160.017.192**	**162.198.999**	**172.846.082**	**5.049.530**	**439.830.543**	**6.095.063**	**40.254.769**	**109.754.541**	**31.569.078**	**56.334.378**	**112.384.022**	**30.489.518**	**1.398.695**	**32.868.082**	**13.231.228**	**1.420.885.632**
Altre uscite correnti	165.018	65.754	19.403	129.120	3.843	36.380	3.145	-	38.250.362	-	1.694	42.827	161.175	-	-	118.475	38.997.198
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	29.324.617	57.051.901	58.960.349	16.114.185	2.401.670	87.232.106	2.723.229	7.714.676	47.244.882	16.973.179	5.770.796	11.994.759	27.886.678	376.245	669.739	3.730.994	376.170.007
Imposte pagate sulla produzione	2.932.160	3.511.260	4.316.855	9.305.826	146.166	15.641.465	173.380	99.493	2.401.844	670.000	4.699.459	6.928.222	120.822	59.687	830.815	1.445.192	53.282.647
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	1.621.325	-	-	144.513	-	85.333	-	-	-	-	-	1.851.171
Redditi da lavoro dipendente	7.445.838	44.435.297	38.580.454	98.615.169	2.456.447	244.166.082	2.899.040	1.612.208	20.264.354	11.194.277	44.907.695	80.210.574	1.955.652	962.762	1.409.120	7.612.504	608.727.473
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	6.612.472	1.045.018	305.823	709.663	-	1.038.804	-	-	131.697	1.196.458	34	191.235	365.191	-	-	-	11.596.394
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	1.155.002	-	-	-	-	60.790	2.603.222	-	-	-	-	3.819.014
Trasferimenti correnti a imprese	-	1.535.164	-	8.000.002	-	-	-	-	-	1.535.164	-	10.281.482	-	-	-	-	21.351.813
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	83.808	52.372.796	60.016.114	39.972.117	41.404	88.939.380	296.268	30.828.391	1.316.889	-	808.578	131.700	-	-	29.958.409	324.063	305.089.917
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**199.578.562**	**48.940.854**	**465.714.389**	**1.214.492.697**	**912.926**	**84.836.771**	**8.278.707**	**78.997.799**	**524.458.252**	**317.213.615**	**11.419.994**	**13.865.441**	**77.941.162**	**-**	**87.375.376**	**107.279.355**	**3.241.305.901**
Acquisizioni di attività finanziarie	119.238	-	119.238	119.238	-	119.238	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	476.953
Altri trasferimenti in conto capitale	1.003	27.535	26.725	1.316.063	-	4.668	1.003	-	1.003	-	246	-	1.003	-	-	1.003	1.380.253
Contributi agli investimenti	63.905.143	31.587.086	400.148.740	677.019.290	569.545	37.256.648	-	70.298.052	51.722.687	35.992.607	2.753.626	-	-	-	87.111.319	-	1.458.364.743
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	8.275.000	-	322.107.579	-	-	-	-	-	-	-	330.382.579
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000
Contributi agli investimenti ad imprese	113.890	-	777.301	429.386.002	-	6.326.927	-	6.996.182	56.020.782	113.908.007	5.367.885	2.579.830	804.083	-	34.082	56.020.782	678.335.753
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	130.439.288	17.326.233	64.642.384	106.652.103	343.381	41.129.290	2.704	1.703.565	94.606.202	167.313.002	3.298.237	11.285.611	77.136.076	-	229.975	51.257.570	767.365.620
Totale complessivo	**246.142.475**	**208.958.045**	**627.913.388**	**1.387.338.779**	**5.962.456**	**524.667.315**	**14.373.770**	**119.252.568**	**634.212.793**	**348.782.694**	**67.754.372**	**126.249.463**	**108.430.680**	**1.398.695**	**120.243.458**	**120.510.583**	**4.662.191.533**

Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**25,0%**	**47,6%**	**2,4%**	**8,3%**	**22,1%**	**11,5%**	**12,3%**	**11,8%**	**50,4%**	**4,7%**	**3,4%**	**5,2%**	**36,7%**	**5,7%**	**0,3%**	**7,0%**	**16,9%**
Altre uscite correnti	1,4%	41,2%	71,8%	73,4%	3,9%	3,5%	0,6%	-	99,3%	-	4,0%	30,7%	1,4%	-	-	1,3%	97,8%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	39,1%	40,5%	5,9%	29,3%	42,6%	38,7%	24,1%	61,8%	35,2%	8,4%	23,5%	27,9%	40,1%	20,8%	12,2%	19,1%	31,3%
Imposte pagate sulla produzione	0,4%	0,8%	0,4%	0,5%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,5%	0,6%	0,1%	0,1%	0,5%	0,4%	0,6%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	0,0%
Redditi da lavoro dipendente	1,4%	0,9%	0,8%	0,7%	2,7%	1,9%	2,3%	0,0%	2,4%	0,3%	1,1%	0,9%	0,2%	0,2%	1,1%	0,5%	1,3%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	0,0%	11,0%	0,0%	0,0%	-	11,1%	-	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	2,0%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	0,0%	50,8%	-	-	-	-	34,6%
Trasferimenti correnti a imprese	-	1,6%	-	100,0%	-	-	-	-	-	1,6%	-	3,7%	-	-	-	-	39,5%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	66,6%	100,0%	0,0%	2,0%	67,4%	13,2%	9,4%	0,0%	15,4%	-	0,4%	2,5%	-	-	0,0%	50,9%	21,4%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**71,9%**	**38,6%**	**50,8%**	**44,2%**	**54,2%**	**49,3%**	**0,0%**	**24,3%**	**60,9%**	**51,7%**	**38,9%**	**33,0%**	**75,3%**	-	**3,6%**	**57,8%**	**49,8%**
Acquisizioni di attività finanziarie	0,2%	-	0,2%	0,2%	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2%
Altri trasferimenti in conto capitale	100,0%	100,0%	100,0%	66,2%	-	0,0%	100,0%	-	100,0%	-	0,0%	-	100,0%	-	-	100,0%	67,4%
Contributi agli investimenti	70,0%	33,3%	50,1%	40,2%	67,6%	59,2%	-	22,6%	20,3%	33,5%	1,5%	-	-	-	3,4%	-	40,6%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	67,1%	-	-	-	-	-	-	-	65,4%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Contributi agli investimenti ad imprese	100,0%	-	0,0%	51,4%	-	38,2%	-	29,2%	43,7%	77,3%	50,3%	57,8%	14,3%	-	0,0%	43,7%	54,0%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	75,6%	48,3%	56,0%	41,0%	31,8%	42,2%	10,1%	74,8%	72,3%	38,3%	51,6%	27,3%	76,0%	-	54,7%	73,1%	57,2%
Totale complessivo	**63,0%**	**45,5%**	**38,3%**	**39,8%**	**27,0%**	**17,6%**	**5,2%**	**20,1%**	**59,1%**	**47,5%**	**9,4%**	**8,2%**	**64,5%**	**5,7%**	**2,7%**	**52,2%**	**39,8%**

Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2017 (valori in euro)

Missione	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE	Percentuale spesa ambientale per Missione	Percentuale spesa ambientale sul totale della Missione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	196.942	6.836.107	784.629	50.590.065	-	9.814.344	-	10.826.539	-	167.661.847	6.535.199	22.737.823	113.890	-	596.555	-	**276.693.940**	5,9%	19,4%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Casa e assetto urbanistico	2.470	182	17.718	-	-	-	-	-	-	763	-	-	-	-	-	-	**21.132**	0,0%	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	39.833	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**39.833**	0,0%	0,0%
Competitivita' e sviluppo delle imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	56.245.110	-	-	-	690.193	-	-	56.020.782	**112.956.085**	2,4%	0,5%
Comunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	1.463.086	-	-	-	-	-	-	-	**1.463.086**	0,0%	0,1%
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	803.546	3.859.084	29.049.188	32.509.093	-	-	-	-	750.000	11.722.186	-	-	11.154.983	-	-	-	**89.848.080**	1,9%	0,4%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	2.510.994	4.253	451.552	-	442.879	-	-	1.419.773	1.419.773	17.861	-	-	1.419.773	-	-	1.419.773	**9.106.632**	0,2%	0,1%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	32.331.888	-	-	-	-	-	-	6.343.725	32.331.888	-	-	-	19.262.501	94.685	73.395.498	-	**163.760.186**	3,5%	17,4%
Fondi da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Giovani e sport	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	32.624	2.399	146.878	-	-	-	-	-	-	10.075	-	-	-	-	-	-	**191.976**	0,0%	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	28.683.833	413.309	219.992	492.873.793	-	726.656	-	6.947.296	-	22.531.346	259	206.208	-	-	-	-	**552.602.692**	11,9%	4,8%
Istruzione scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-	3.555.706	-	-	-	-	-	-	-	**3.555.706**	0,1%	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	514.429	-	119.238	454.354	-	173.356	8.275.000	-	131.697	1.196.458	-	54.118	365.191	-	-	-	**11.283.841**	0,2%	0,0%
Ordine pubblico e sicurezza	464.620	57.010.856	17.434.260	56.976.692	-	55.192.986	-	-	-	143.486	-	59.167.719	-	-	-	-	**246.390.619**	5,3%	2,1%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	60.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**60.000.000**	1,3%	2,3%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-	-	-	4.771.440	-	-	-	-	1.261.570	-	-	-	-	-	-	1.261.570	**7.294.580**	0,2%	0,0%
Politiche per il lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Politiche previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Regolazione dei mercati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	26.985	265.984	526.707	131.917.728	-	-	-	-	-	8.334	2.600.000	115.586	-	-	-	-	**135.461.324**	2,9%	0,1%
Ricerca e innovazione	5.002.410	177	213	2.816.676	-	500.000	254.864	87.493.161	45.716.599	744	-	-	-	-	40.442.397	-	**182.227.241**	3,9%	4,8%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	-	-	-	1.317.077	-	-	-	-	19.776.718	1.053.662	23.947	96.155	-	-	-	7.104.459	**29.372.018**	0,6%	0,8%
Soccorso civile	-	-	4.000.343	-	-	226.386.297	-	-	-	-	11.915.068	-	-	-	-	-	**242.301.707**	5,2%	3,4%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	175.222.495	140.551.601	512.172.574	609.911.860	5.519.577	227.041.313	5.843.906	6.222.073	471.191.911	144.340.380	46.679.899	43.871.855	75.424.149	1.304.009	5.809.009	54.703.999	**2.525.810.609**	54,2%	90,5%
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	0,0%	0,0%
Tutela della salute	3.754	276	1.607.036	-	-	-	-	-	338.736	1.159	-	-	-	-	-	-	**1.950.961**	0,0%	0,1%
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	305.654	13.819	1.383.059	3.200.000	-	4.832.362	-	-	30.000	94.393	-	-	-	-	-	-	**9.859.287**	0,2%	0,3%
Totale complessivo	**246.142.475**	**208.958.045**	**627.913.388**	**1.387.338.779**	**5.962.456**	**524.667.315**	**14.373.770**	**119.252.568**	**634.212.793**	**348.782.694**	**67.754.372**	**126.249.463**	**108.430.680**	**1.398.695**	**120.243.458**	**120.510.583**	**4.662.191.533**	**100,0%**	**0,7%**

Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2017 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	9. Altre attività di protezione dell'am-biente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**30.931.207**	**104.313.983**	**148.615.130**	**158.010.876**	**3.587.285**	**384.852.004**	**4.870.388**	**35.530.886**	**83.523.053**	**28.764.332**	**52.094.871**	**92.366.620**	**16.036.363**	**1.328.086**	**32.583.871**	**10.727.583**	**1.188.136.539**
Altre uscite correnti	99.764	45.463	19.403	84.281	1.888	25.604	20	-	38.182.453	-	1.160	22.572	97.877	-	-	70.287	38.650.771
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	14.644.156	31.131.547	48.248.990	11.874.817	1.151.606	49.272.870	1.787.908	3.164.643	26.674.678	15.213.503	4.384.036	6.600.723	13.747.547	302.880	593.639	2.630.859	231.424.402
Imposte pagate sulla produzione	2.696.141	3.357.599	3.971.202	8.740.316	141.008	15.307.711	164.534	93.403	2.111.145	627.589	4.364.483	6.515.379	112.711	60.021	763.523	1.321.280	50.348.044
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	1.196.659	-	-	138.512	-	62.982	-	-	-	-	-	1.398.153
Redditi da lavoro dipendente	6.942.293	43.602.262	36.056.924	95.031.473	2.278.976	236.793.347	2.649.253	1.444.448	15.158.649	10.461.109	42.422.642	77.381.535	1.798.228	965.185	1.343.336	6.533.762	580.863.424
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	6.520.234	814.598	305.823	709.663	-	808.075	-	-	128.077	1.196.458	18	165.538	280.000	-	-	-	10.928.484
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	1.031.690	-	-	-	-	54.299	1.303.044	-	-	-	-	2.389.034
Trasferimenti correnti a imprese	-	1.265.672	-	2.500.000	-	-	-	-	-	1.265.672	-	249.454	-	-	-	-	5.280.799
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	28.618	24.096.843	60.012.788	39.070.327	13.809	80.416.047	268.673	30.828.391	1.129.539	-	805.251	128.374	-	-	29.883.374	171.396	266.853.430
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**29.424.373**	**18.324.206**	**215.468.336**	**582.007.256**	**99.819**	**26.692.531**	**8.275.688**	**61.578.632**	**213.458.417**	**114.423.599**	**4.886.429**	**7.826.299**	**6.672.413**	**-**	**84.928.850**	**19.486.600**	**1.393.553.447**
Acquisizioni di attività finanziarie	119.031	-	119.031	119.031	-	119.031	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	476.123
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	373.993	-	4.668	-	-	-	-	246	-	-	-	-	-	378.907
Contributi agli investimenti	11.581.665	12.132.506	201.323.756	381.167.267	96.691	10.024.155	-	55.520.000	44.199.810	12.088.674	2.694.448	-	-	-	84.830.896	-	815.659.867
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	8.275.000	-	142.831.144	-	-	-	-	-	-	-	151.106.144
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000
Contributi agli investimenti ad imprese	45.133	-	777.301	179.589.545	-	3.637.482	-	4.876.700	14.776.941	1.931.201	857.242	1.584.954	506.513	-	-	14.776.941	223.359.951
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	12.678.544	6.191.700	13.248.249	20.757.420	3.128	12.907.195	688	1.181.932	11.650.522	100.403.725	1.334.495	6.241.346	6.165.900	-	97.954	4.709.659	197.572.456
Totale complessivo	**60.355.580**	**122.638.189**	**364.083.466**	**740.018.131**	**3.687.104**	**411.544.535**	**13.146.076**	**97.109.517**	**296.981.470**	**143.187.932**	**56.981.301**	**100.192.919**	**22.708.776**	**1.328.086**	**117.512.722**	**30.214.183**	**2.581.689.986**

Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2017 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	**66,4%**	**65,2%**	**91,6%**	**91,4%**	**71,0%**	**87,5%**	**79,9%**	**88,3%**	**76,1%**	**91,1%**	**92,5%**	**82,2%**	**52,6%**	**95,0%**	**99,1%**	**81,1%**	**83,6%**
Altre uscite correnti	60,5%	69,1%	100,0%	65,3%	49,1%	70,4%	0,6%	-	99,8%	-	68,5%	52,7%	60,7%	-	-	59,3%	99,1%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	49,9%	54,6%	81,8%	73,7%	48,0%	56,5%	65,7%	41,0%	56,5%	89,6%	76,0%	55,0%	49,3%	80,5%	88,6%	70,5%	61,5%
Imposte pagate sulla produzione	92,0%	95,6%	92,0%	93,9%	96,5%	97,9%	94,9%	93,9%	87,9%	93,7%	92,9%	94,0%	93,3%	100,6%	91,9%	91,4%	94,5%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	73,8%	-	-	95,8%	-	73,8%	-	-	-	-	-	75,5%
Redditi da lavoro dipendente	93,2%	98,1%	93,5%	96,4%	92,8%	97,0%	91,4%	89,6%	74,8%	93,5%	94,5%	96,5%	92,0%	100,3%	95,3%	85,8%	95,4%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	98,6%	78,0%	100,0%	100,0%	-	77,8%	-	-	97,3%	100,0%	51,9%	86,6%	76,7%	-	-	-	94,2%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	89,3%	-	-	-	-	89,3%	50,1%	-	-	-	-	62,6%
Trasferimenti correnti a imprese	-	82,4%	-	31,2%	-	-	-	-	-	82,4%	-	2,4%	-	-	-	-	24,7%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	34,1%	46,0%	100,0%	97,7%	33,4%	90,4%	90,7%	100,0%	85,8%	-	99,6%	97,5%	-	-	99,7%	52,9%	87,5%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**14,7%**	**37,4%**	**46,3%**	**47,9%**	**10,9%**	**31,5%**	**100,0%**	**77,9%**	**40,7%**	**36,1%**	**42,8%**	**56,4%**	**8,6%**	-	**97,2%**	**18,2%**	**43,0%**
Acquisizioni di attività finanziarie	99,8%	-	99,8%	99,8%	-	99,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99,8%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,0%	0,0%	0,0%	28,4%	-	100,0%	0,0%	-	0,0%	-	100,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	27,5%
Contributi agli investimenti	18,1%	38,4%	50,3%	56,3%	17,0%	26,9%	-	79,0%	85,5%	33,6%	97,9%	-	-	-	97,4%	-	55,9%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	100,0%	-	44,3%	-	-	-	-	-	-	-	45,7%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%
Contributi agli investimenti ad imprese	39,6%	-	100,0%	41,8%	-	57,5%	-	69,7%	26,4%	1,7%	16,0%	61,4%	63,0%	-	0,0%	26,4%	32,9%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	9,7%	35,7%	20,5%	19,5%	0,9%	31,4%	25,4%	69,4%	12,3%	60,0%	40,5%	55,3%	8,0%	-	42,6%	9,2%	25,7%
Totale complessivo	**24,5%**	**58,7%**	**58,0%**	**53,3%**	**61,8%**	**78,4%**	**91,5%**	**81,4%**	**46,8%**	**41,1%**	**84,1%**	**79,4%**	**20,9%**	**95,0%**	**97,7%**	**25,1%**	**55,4%**

Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2017 (valori in euro)

Settore ambientale	Residui iniziali	Stanziamenti iniziali	Variazioni definitive in conto competenza	Stanziamenti definitivi	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Economie o maggiori spese in conto residui	Residui al 31/12	Economie o maggiori spese in conto competenza
1. Protezione dell'aria e del clima	155.108.267	42.421.974	48.612.234	91.034.208	90.166.916	18.291.197	42.064.383	24.098.518	160.821.085	867.292
2. Gestione delle acque reflue	94.985.315	93.833.370	20.139.360	113.972.730	105.950.354	43.362.591	79.275.597	4.699.208	73.598.273	8.022.376
3. Gestione dei rifiuti	240.657.391	365.905.446	21.350.550	387.255.997	384.035.958	188.894.052	175.189.414	1.177.434	259.432.450	3.220.038
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	551.612.347	661.204.539	174.521.894	835.726.432	822.308.987	316.604.346	423.413.785	17.172.006	616.731.197	13.417.445
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	1.611.240	3.749.744	601.473	4.351.216	4.245.862	406.860	3.280.244	263.078	1.906.920	105.354
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	92.260.360	388.173.583	44.233.372	432.406.955	426.372.376	47.294.685	364.249.849	6.755.540	100.472.661	6.034.579
7. Protezione dalle radiazioni	751.459	12.892.603	729.708	13.622.311	13.355.766	271.318	12.874.758	157.030	804.119	266.545
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	23.936.212	99.030.612	- 3.714.256	95.316.356	95.003.881	10.205.578	86.903.940	3.601.280	18.229.296	312.474
9. Altre attività di protezione dell'ambiente	374.775.192	95.584.361	163.853.241	259.437.601	255.500.186	161.669.296	135.312.173	11.750.694	321.543.215	3.937.415
10. Uso e gestione delle acque interne	165.604.041	145.733.221	37.445.432	183.178.653	180.406.665	48.084.721	95.103.210	30.815.803	172.006.971	2.771.988
11. Uso e gestione delle foreste	6.339.285	61.237.873	177.214	61.415.087	58.979.602	2.625.554	54.355.747	229.537	8.108.049	2.435.485
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	10.380.020	109.599.004	6.270.439	115.869.443	113.565.497	6.571.414	93.621.505	518.918	23.233.680	2.303.946
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	69.896.983	10.435.391	28.098.306	38.533.697	38.226.984	10.737.956	11.970.820	12.421.767	72.993.425	306.713
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	79.912	1.279.192	39.591	1.318.783	1.319.033	70.163	1.257.923	5.528	65.331	- 250
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	3.209.264	88.034.871	28.999.323	117.034.194	116.749.812	1.481.249	116.031.472	628.450	1.817.905	284.382
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	62.902.873	11.886.289	45.721.422	57.607.711	56.622.580	13.473.510	16.740.673	10.409.962	78.901.307	985.131
Totale	**1.854.110.160**	**2.191.002.071**	**617.079.301**	**2.808.081.373**	**2.762.810.461**	**870.044.492**	**1.711.645.494**	**124.704.752**	**1.910.665.884**	**45.270.911**

GLOSSARIO

DEFINIZIONI

Coefficiente di realizzazione

Esprime la capacità di spesa delle risorse utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come il rapporto tra il totale dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e la massa spendibile.

Massa spendibile

Esprime l'insieme delle risorse finanziarie utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come la somma degli stanziamenti definitivi di competenza (costituiti dalla somma degli stanziamenti iniziali di competenza e dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio) e dei residui iniziali accertati.

Residui propri

Rappresentano le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre di ciascun anno

I residui propri si distinguono da quelli cosiddetti impropri (o residui di stanziamento). I residui di stanziamento sono costituiti da somme relative a spese che non impegnate alla chiusura dell'esercizio sono comunque conservate nel conto dei residui. La loro conservazione e iscrizione nel bilancio dell'esercizio successivo avviene sulla base di una apposita procedura cosiddetta di impegno per conservazione fondi, che prevede l'iscrizione in bilancio dei residui di stanziamento, previa verifica da parte delle amministrazioni interessate della consistenza dei residui passivi e dello stato di attuazione dei programmi che essi dovrebbero finanziare, e la formulazione di una apposita proposta di conservazione degli stessi. In ogni caso, tali somme possono essere mantenute in bilancio, salvo alcune eccezioni, limitatamente all'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono. Le somme stanziate e non impegnate che non vengono conservate nel conto dei residui per l'esercizio successivo costituiscono economie di spesa.

Spesa ambientale

La definizione di spesa ambientale è quella adottata dal sistema SERIEE (cfr. il successivo § "Classificazioni"), il sistema europeo dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, che distingue tra due tipologie di spese:

1. le spese per la protezione dell'ambiente;
2. le spese per l'uso e la gestione delle risorse ambientali.

Spesa diretta e spesa trasferita

La spesa diretta è distinta da quella per trasferimenti per via dell'esclusione delle categorie economiche di parte corrente e in conto capitale che riguardano somme destinate ad altri operatori pubblici e privati (inclusi i trasferimenti all'estero e i trasferimenti all'UE a titolo di contributo al bilancio delle istituzioni comunitarie), i quali a loro volta utilizzano tali trasferimenti per i propri fini istituzionali.

La spesa diretta è data dalla somma delle spese di parte corrente per redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, imposte pagate sulla produzione, poste correttive e compensative e ammortamenti, e delle spese in conto capitale per investimenti fissi lordi e acquisizioni di attività finanziarie.

La spesa trasferita è data dalla somma delle spese di parte corrente per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e al bilancio delle istituzioni comunitarie a titolo di contributo e altre uscite di parte corrente, e delle spese in conto capitale per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e altri trasferimenti in conto capitale.

Spesa primaria

Spesa finale, data dalla somma delle spese correnti (Titolo I) e delle spese in conto capitale (Titolo II), al netto degli interessi passivi.

CLASSIFICAZIONI

SERIEE

Il SERIEE (Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement) è il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente, ovvero il sistema dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

I conti satellite del SERIEE descrivono le spese sostenute dall'economia per la protezione dell'ambiente e per l'uso e la gestione sostenibile delle risorse naturali, fornendo un insieme articolato di aggregati economici che viene generalmente interpretato come descrittivo della risposta del sistema socio-economico ai problemi di inquinamento, degrado ambientale ed esaurimento delle risorse naturali.

Nell'ambito del SERIEE si distinguono due tipologie di spese ambientali:

- le spese per la "protezione dell'ambiente" registrate nel conto EPEA (Environmental Protection Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione internazionale CEPA (Classification of Environmental Protection Activities and expenditures)

- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali" registrate nel conto RUMEA (Resource Use and Management Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione CRUMA (Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures).

Classificazione CEPA

La CEPA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è la protezione dell'ambiente intesa come l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.) così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.).

Si articola in 9 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per la protezione dell'ambiente:

1. il dominio ambientale, termine con il quale si indica indifferentemente il tipo di inquinamento o di danno ambientale – o rischio di inquinamento o di danno ambientale – e/o il medium ambientale coinvolto;

2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione ai diversi domini ambientali si ottiene la lista di attività di protezione dell'ambiente riportata nel Prospetto 1.

Classificazione CRUMA

La CRUMA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è l'uso e la gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e la loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Rileva l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione e la riduzione dell'uso e dell'esaurimento delle risorse naturali attraverso l'impiego di risorse alternative o rinnovabili.

Si articola in 7 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per l'uso e la gestione delle risorse naturali:

1. il tipo di risorsa naturale;

2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione alle diverse risorse naturali si ottiene la lista delle attività di uso e gestione delle risorse naturali riportata nel Prospetto 2.

Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

1. Protezione dell'aria e del clima
- 1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi
  - *1.1.1 Per la protezione* dell'aria
  - *1.1.2 Per la protezione del clima e della* fascia *di ozono*
- 1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione
  - *1.2.1 Per la protezione dell'aria*
  - *1.2.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono*
- 1.3 Monitoraggio, controllo e simili
- 1.4 Altre attività

2. Gestione delle acque reflue
- 2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi
- 2.2 Reti fognarie
- 2.3 Trattamento delle acque reflue
- 2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento
- 2.5 Monitoraggio, controllo e simili
- 2.6 Altre attività

3. Gestione dei rifiuti
- 3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi
- 3.2 Raccolta e trasporto
- 3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi
  - *3.3.1 Trattamento termico*
  - *3.3.2 Discarica*
  - *3.3.3 Altro trattamento e smaltimento*
- 3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi
  - *3.4.1 Incenerimento*
  - *3.4.2 Discarica*
  - *3.4.3 Altro trattamento e smaltimento*
- 3.5 Monitoraggio, controllo e simili
- 3.6 Altre attività

4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie
- 4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti
- 4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici
- 4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico
- 4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino
- 4.5 Monitoraggio, controllo e simili
- 4.6 Altre attività

5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)
- 5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte
  - *5.1.1 Traffico stradale e ferroviario*
  - *5.1.2 Traffico aereo*
  - *5.1.3 Rumori da processi industriali e altri*
- 5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni
  - *5.2.1 Traffico stradale e ferroviario*
  - *5.2.2 Traffico aereo*
  - *5.2.3 Rumori da processi industriali e altro*
- 5.3 Monitoraggio, controllo e simili
- 5.4 Altre attività

6. Protezione della biodiversità e del paesaggio
- 6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat
- 6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale
- 6.3 Monitoraggio, controllo e simili
- 6.4 Altre attività

7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)
- 7.1 Protezione dei "media" ambientali
- 7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi
- 7.3 Monitoraggio, controllo e simili
- 7.4 Altre attività

8. Ricerca e sviluppo
- 8.1 Protezione dell'aria e del clima
  - *8.1.1 Per la protezione dell'aria*
  - *8.1.2 Per la protezione dell'atmosfera e del clima*
- 8.2 Protezione delle acque superficiali
- 8.3 Rifiuti
- 8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo
- 8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni
- 8.6 Protezione delle specie e degli habitat
- 8.7 Protezione dalle radiazioni
- 8.8 Altre ricerche sull'ambiente

9. Altre attività di protezione dell'ambiente
- 9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente
  - *9.1.1 Amministrazione generale, regolamentazione e simili*
  - *9.1.2 Gestione dell'ambiente*
- 9.2 Istruzione, formazione ed informazione
- 9.3 Attività che comportano spese non divisibili
- 9.4 Attività non classificate altrove

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata

la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

10. Uso e gestione delle acque interne
10.1 Riduzione del prelievo
10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico
10.3 Ricarica degli stock idrici
10.4 Gestione diretta degli stock idrici
10.5 Monitoraggio, controllo e simili
10.6 Altre attività

11. Uso e gestione delle foreste
11.1 Riduzione del prelievo
11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)
11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi
11.4 Incendi boschivi
11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)
11.6 Monitoraggio, controllo e simili
11.7 Altre attività

12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche
12.1 Riduzione del prelievo
12.2 Ripopolamento
12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche
12.4 Monitoraggio, controllo e simili
12.5 Altre attività

13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)
13.1 Riduzione del prelievo
13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico
13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili
13.4 Monitoraggio, controllo e simili
13.5 Altre attività

14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche
14.1 Riduzione del prelievo
14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati
14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche
14.4 Monitoraggio, controllo e simili
14.5 Altre attività

15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali
15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne
15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste
15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche
15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)
15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche
15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali

16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali
16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali
16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili
16.1.2 gestione dell'ambiente
16.2 Comunicazione, formazione e informazione
16.3 Spese indivisibili
16.4 Altro n.a.c.

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

Pubblicazione in linea sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato

